

AGEVOLAZIONI A FAVORE DEGLI INCUBATORI CERTIFICATI

Ottobre 2020



Ministero dello sviluppo economico
Direzione Generale per la Politica Industriale l'Innovazione e le PMI
Div. VI - Politiche per le PMI, il movimento cooperativo e le Start up innovative.
Responsabilità sociale d'impresa e cooperazione industriale internazionale

Quali agevolazioni per gli incubatori certificati?

- 1. ACCESSO GRATUITO E SEMPLIFICATO AL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI**
- 2. ESONERO DA DIRITTI CAMERALI E IMPOSTE DI BOLLO**
- 3. REMUNERAZIONE ATTRAVERSO STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE**

1

ACCESSO GRATUITO E SEMPLIFICATO AL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

Che cos'è

Gli incubatori certificati beneficiano di un **intervento semplificato, gratuito e diretto** del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, un fondo a capitale pubblico che facilita l'accesso al credito attraverso la concessione di garanzie sui prestiti bancari. La garanzia, applicabile sia in via diretta che su operazioni effettuate tramite confidi, **copre fino allo 80% del credito erogato** dalla banca alle startup innovative e agli incubatori certificati, **fino a un massimo di 2,5 milioni di euro**.

La garanzia è concessa in forma:

- **Automatica:** il Fondo non esegue alcuna valutazione di merito dei dati di bilancio dell'incubatore certificato, affidandosi alla due diligence effettuata dall'istituto di credito che ha in carico l'operazione;
- **Prioritaria:** le istanze provenienti da incubatori certificati vengono valutate più rapidamente rispetto a quelle ordinarie;
- **Gratuita:** non sono previsti costi per l'accesso al Fondo.

Inoltre, l'istituto di credito coinvolto non può richiedere garanzie reali, assicurative o bancarie sulla parte del finanziamento coperta da garanzia pubblica.

A chi si rivolge

L'agevolazione si rivolge a **startup innovative** e **incubatori certificati** iscritti nella relativa sezione speciale del Registro delle Imprese.

Anche per le **PMI innovative** è presente una simile agevolazione, ma con alcune differenze. Si rimanda alla sezione delle PMI innovative per maggiori informazioni.

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - DECRETO-LEGGE 18 ottobre 2012, n. 179, art. 30, comma 6 ([link](#))
 - Decreto interministeriale 26 aprile 2013 ([link](#))
- Disposizioni operative del Fondo di Garanzia, approvate con decreto ministeriale del 12 febbraio 2019 e in vigore dal 15 marzo 2019 ([link](#))
- Vedi i rapporti di monitoraggio condotti dal MISE sul Fondo di Garanzia ([link](#))
- Per maggiori informazioni, consulta il sito MISE del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ([link](#))

2

ESONERO DA DIRITTI CAMERALI E IMPOSTE DI BOLLO

Che cos'è

Le startup innovative e gli incubatori certificati dal momento della loro iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese **sono esonerate dal pagamento dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria dovuti per gli adempimenti relativi alle iscrizioni nel Registro delle Imprese**, nonché dal pagamento del **diritto annuale** dovuto in favore delle camere di commercio. Tali agevolazioni hanno durata di cinque anni e sono comunque condizionate dalla permanenza dell'impresa all'interno della sezione speciale.

A chi si rivolge

La misura si rivolge a **tutte le startup innovative e gli incubatori certificati iscritti alla relativa sezione speciale del Registro delle Imprese.**

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - DECRETO-LEGGE 18 ottobre 2012, n. 179, art. 26, comma 8 ([link](#))
- Chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate: Circolare n. 16/E dell'Agenzia delle Entrate dell'11 giugno 2014 ([link](#))

3

REMUNERAZIONE ATTRAVERSO STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

Che cos'è

Le startup innovative e gli incubatori certificati possono remunerare i propri collaboratori con strumenti di partecipazione al capitale sociale (come le **stock option**), e i fornitori di servizi esterni attraverso schemi di **work for equity**. Il reddito derivante dall'assegnazione di tali strumenti non concorre alla formazione del reddito imponibile, né ai fini fiscali, né ai fini contributivi.

Inoltre, fatto salvo un minimo previsto dai contratti collettivi di categoria, le parti possono stabilire in totale autonomia **le componenti fisse e variabili della retribuzione**, concordate ad esempio sulla base all'efficienza o alla redditività dell'impresa, alla produttività del lavoratore o del gruppo di lavoro, o ad altri obiettivi o parametri di rendimento, anche attraverso strumenti di partecipazione al capitale aziendale.

A chi si rivolge

La misura si rivolge a **tutti gli incubatori certificati iscritti alla relativa sezione speciale del Registro delle Imprese**.

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - DECRETO-LEGGE 18 ottobre 2012, n. 179, artt. 26 e 28 ([link](#))
- Guida all'uso dei piani azionari e del work for equity ([link](#))

LINK E RIFERIMENTI UTILI

Di seguito alcuni documenti e guide e riferimenti utili in materia di incubatori certificati.

NORMATIVA

- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179](#)
- [Decreto ministeriale 22 dicembre 2016 - Autocertificazione incubatori](#)
- [Archivio circolari e pareri interpretativi](#)

GUIDE E SCHEDE

- [Modulo dichiarazione di possesso dei requisiti di incubatore certificato](#)
- [Guida alla registrazione degli incubatori certificati](#)

Sito web: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/impresa/competitivita-e-nuove-imprese/start-up-innovative/incubatori-certificati>

E-mail: startup@mise.gov.it

STARTUP.REGISTROIMPRESE.IT

L'elenco degli incubatori certificati attualmente iscritti al Registro delle Imprese è disponibile consultando il portale **startup.registroimprese.it**: <http://startup.registroimprese.it/isin/static/startup/index.html?slideJump=33>



Ministero dello sviluppo economico

Direzione Generale per la Politica Industriale l'Innovazione e le PMI

Div. VI - Politiche per le PMI, il movimento cooperativo e le Start up innovative.

Responsabilità sociale d'impresa e cooperazione industriale internazionale